

CARCERI. DI STANISLAO (IDV), "UN MIX ESPLOSIVO"

11 Agosto 2010

L'AQUILA - "Al secondo anno dell'iniziativa 'Ferragosto in Carcere' la situazione del sistema penitenziario è decisamente peggiorata. Circa 68.000 detenuti costipati in strutture che possono ospitarne al massimo 44.000, una deficienza organica di agenti di polizia penitenziaria, di educatori e di personale mai riscontrata in passato, suicidi, quotidiani atti autolesionistici, proteste e rivolte, uniti ad una totale incapacità del Governo a gestire una tale emergenza fanno un mix esplosivo che così esploderà molto presto".

Sono le parole dell' onorevole abruzzese dell'Italia dei Valori, Augusto Di Stanislao, che si occupa ormai da tempo della situazione dell'intero mondo penitenziario, e che si dice seriamente preoccupato per la situazione delle carceri in Italia.

"Sembra - afferma - che il tanto decantato e virtuale piano carceri potrebbe essere in grado di dare 9.000 posti in più, e oltre a non essere affatto sufficiente, non è prevista la benché minima previsione di nuove assunzioni di personale penitenziario".

È evidente dunque - prosegue Di Stanislao - che il Governo non è in grado di portare avanti gli impegni presi ed è per questo che ho proposto, dopo una serie di interrogazioni e una Mozione approvata all'unanimità, una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla situazione delle carceri in Italia, perchè si valutino concretamente le molteplici problematiche e si avvii un piano di soluzioni efficace per affrontare un'emergenza che diventa sempre più grave".